

Da: Giuditta Mainago
inviato: sabato 16/05/2009 10.13
A: Hans Scollo

Gentile professore

anzitutto mi scuso per non aver ancora ringraziato del dono che ha fatto alla nostra biblioteca. Ad essere sincera non ho fin'ora avuto il modo di guardare attentamente la sua grammatica, non per mancanza di interesse, o voglia, ma per mancanza di tempo! Ho dato però un'occhiata; l'impressione che ne ho avuta è stata di chiarezza, completezza, praticità, nonché un valido aiuto per noi insegnanti. Io sono perennemente in preda ai dubbi e la sua è una grammatica molto facile da consultare. Ancora non l'ho utilizzata in classe, ma spero di farlo il prossimo anno se avrò la fortuna di continuare a insegnare (sono in terza fascia). Insegno per ora, ed ho sempre insegnato in scuole professionali, ed è purtroppo difficile trattare la "grammatica"; generalmente la spiego in modo induttivo, poi faccio gli schemi, i suoi mi paiono in questo caso ben utilizzabili.

Le scriverò più avanti quando avrò approfondito la lettura! Per ora la ringrazio ancora.

Buon lavoro e cordiali saluti
GIUDITTA MANAIGO

Da Hans Scollo
inviato: domenica 17/05/2009
A: Giuditta Mainago

Gentile collega, prof.ssa Mainago,

l'e-mail che ha inviato ieri mi ha tanto rallegrato soprattutto per la sua umile sincerità nel confermarci che questo mio lavoro torna molto utile anche a Lei. In campo linguistico nessuno di noi è perfetto, ho sempre spiegato ai miei alunni che non esiste alcun professore il quale sappia o possa sapere tutto della propria lingua madre. Ma non è neppure necessario: per questo infatti esistono i libri di consultazione. La mia grammatica è in parte, come Lei stessa indirettamente ammette, anche un testo di consultazione nel quale non si può certo pretendere di trovare la soluzione a tutti i problemi strutturali della lingua tedesca, tuttavia una risposta approfondita a molti di essi certamente.

Poter essere utile non solo ai discenti, ma anche ai colleghi, più che un orgoglio (il che sarebbe fuori luogo) è per me una consolazione, una confortevole conferma di continuare ad essere in qualche modo ancora utile alla società della quale tutti siamo per un verso per nulla indispensabili, per l'altro una piccolissima componente necessaria e talvolta determinante.

Mi spiacerebbe veramente molto, se Lei, che apprezza il mio lavoro e ha manifestato l'intenzione di usare la mia grammatica durante le lezioni, non potesse più insegnare un altr'anno. Le auguro di poter continuare a lavorare per il bene dei giovani, usando - a loro vantaggio - anche il mio manuale che ben si presta a supportare le spiegazioni dell'insegnante e quelle del testo ufficiale recante gli esercizi.

Le esprimo tanta stima e invio i miei più cordiali saluti.
Hans Scollo